



**PROVINCIA DI SONDRIO**  
**Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca**

**DECRETO N. 114**

Sondrio, 20/09/2023

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO CHE**

- ai sensi dell'art. 24, comma 2, della Legge Regionale 16.08.1993, n. 26, e successive modificazioni, "La Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio, di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia, previ censimenti della fauna selvatica stanziale e relativi piani di prelievo, prevedono un numero massimo di capi abbattibili, stagionale e giornaliero, per singola specie e per cacciatore"
- in base all'art. 34, 1° comma, lettera b), è compito della Provincia indicare il numero dei capi di fauna selvatica stanziale prelevabili durante la stagione venatoria;
- ai sensi dell'art. 3 delle Disposizioni generali per l'esercizio venatorio in provincia di Sondrio, approvate dal Consiglio Provinciale con deliberazione n°31 del 27.09.2013, "i Comitati di gestione comunicano alla Provincia l'eventuale scelta di autorizzare, nel proprio Comprensorio Alpino, la caccia alla lepre bianca anche ai cacciatori della specializzazione Tipica Alpina, suddividendo il piano di abbattimento della lepre bianca tra i cacciatori delle specializzazioni C e D, con le modalità da loro individuate";
- ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), delle Disposizioni sopracitate la Provincia, sentiti i Comitati di Gestione, deve stabilire il numero delle giornate di caccia alla Tipica Alpina e alla Lepre sulla base dei censimenti e dei criteri definiti dalla Provincia, ferme restando le limitazioni di carniere previste all'art. 5 comma 5;
- ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Regolamento Regionale n°16 del 4/08/03, "i Comitati di Gestione predispongono gli strumenti necessari per l'aggiornamento tempestivo dei piani di prelievo con particolare riferimento ad avvisi di abbattimento (...) nonché alla raccolta di informazioni di carattere biometrico, ecologico e sanitario";
- ai sensi dell'art. 5, comma 4 delle Disposizioni sopracitate "i comitati di gestione dei c.a. istituiscono appositi luoghi presso i quali sottoporre a controllo tutti i capi di gallo forcello, pernice bianca, coturnice, lepre bianca e almeno il 60% dei capi di lepre comune indicati nei piani di abbattimento ed abbattuti durante la stagione venatoria, per il rilevamento degli appositi dati biometrici" e che tale rilevamento dovrà essere effettuato da "tecnici laureati qualificati", sulla base delle direttive formulate dall'ufficio faunistico della Provincia;

**VISTA** la Deliberazione regionale n°XI/4169 del 30 dicembre 2020 "Approvazione delle Linee Guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia" che definisce le misure tecniche per l'organizzazione di una gestione conservativa e adattativa dei Galliformi alpini di interesse venatorio sul territorio di Regione Lombardia e quindi anche in provincia di Sondrio, indicando in particolare le modalità operative e organizzative di attuazione del monitoraggio dei Galliformi alpini e della definizione dei piani di prelievo delle popolazioni e il successivo aggiornamento approvato con DGR n°XI/7531 del 15 dicembre 2022;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 30/04/2014 che istituisce le Zone Speciali di Conservazione, recependo le prescrizioni dettate dalla Deliberazione regionale n°X/1029 del 5/12/2013 "Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 zone speciali di conservazioni (ZSC) ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.", le deliberazioni del Consiglio Provinciale del 26/11/2010 n°82 "Approvazione del Piano di gestione Sic It 2040038 "Val Fontana" e n°83 "Approvazione del Piano di gestione Sic/Zps It 2040017 "Disgrazia-Sissone" e le deliberazioni del Consiglio Provinciale del 24/06/2011 n° 21 "Approvazione del Piano di gestione Sic/Zps It 2040016 "Monte di

Scerscen-Ghiacciai di Scerscen e Monte Motta" e n°22 "Approvazione del Piano di gestione Sic/Zps It 2040021 "Val di Tegno-Pizzo Scalino", che prevedono le seguenti limitazioni per il prelievo dei Galliformi alpini:

➤ **Pernice bianca**

-ZSC/ZPS IT20400016 Monte di Scerscen-Ghiacciaio di Scerscen-Monte Motta e ZSC/ZPS IT2040017 Disgrazia-Sissone: il prelievo è vietato in attuazione al DM 184/2007 e alla d.g.r. 7884/2008;

-ZSC IT2040038 Val Fontana: il prelievo è vietato, come nei Siti confinanti e potrà essere autorizzato annualmente solo se si risconterà un successo riproduttivo di almeno 2,5 juv/FF tot nel censimento del versante retico del CA di Sondrio e un indice riproduttivo di 1,25 juv/ad nel carniere della stagione precedente; inoltre il piano di prelievo nell'areale complessivo della specie dentro e ai confini del SIC (tenendo conto anche dei SIC/ZPS confinanti) non potrà superare il 10% della consistenza totale stimata nell'area;

➤ **Fagiano di monte**

-ZSC/ZPS IT20400016 Monte di Scerscen-Ghiacciaio di Scerscen-Monte Motta: il prelievo è autorizzato se sono presenti almeno 2 maschi in canto per ognuna delle tre arene descritte, almeno 4 covate complessive nelle zone campione monitorate in estate (Musella e Acquanera) e il successo riproduttivo è pari ad almeno 1 juv/FF totali nel censimento e 0,5 juv/ad nel carniere della stagione precedente del versante retico del CA di Sondrio;

-ZSC/ZPS IT2040017 Disgrazia-Sissone: il prelievo è autorizzabile nel Sito, purché sia verificata la presenza di almeno 2 maschi in canto per ognuna delle arene descritte, e di almeno 1 juv/FF totali nel censimento e 0.5 maschi juv/maschi adulti nel carniere della stagione precedente;

**VISTE** le prescrizioni dettate dal Decreto della D.G. Sistemi Verdi e Paesaggio n°8089 del 9/09/2011 "Valutazione di incidenza del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Sondrio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, sui siti Natura 2000", in merito alla caccia a Galliformi alpini e Lepre bianca:

- obbligo di chiusura della caccia a Pernice bianca e Lepre bianca al raggiungimento del 95% del piano;
- limitazione del periodo di caccia delle tre specie di Galliformi e della Lepre bianca nelle aree in cui il piano di abbattimento è limitato (<10 capi) al solo mese di ottobre;
- obbligo di definizione di piani di prelievo della fauna tipica alpina distinti per versante nei Comprensori di Sondrio e Morbegno;
- obbligo di esecuzione dei controlli di tutti i capi abbattuti di Galliformi alpini e Lepre bianca, che dovranno essere analizzati da un tecnico laureato qualificato;
- obbligo di immediata sospensione del prelievo di Galliformi e Lepre bianca qualora venga riscontrato un successo riproduttivo inferiore ai limiti previsti nello Studio di incidenza, nei Siti della Rete Natura 2000 in cui tale prescrizione è prevista nel Piano di gestione;
- obbligo di comunicazione dei risultati relativi alla verifica del successo riproduttivo (rapporto giovani/adulti) e dei risultati dei censimenti di Galliformi agli enti gestori dei Siti Natura 2000, al fine di valutare congiuntamente con ciascun ente l'opportunità di sospendere il prelievo nelle aree da esso gestite per la stagione venatoria successiva;
- divieto di caccia alla Pernice bianca sul versante orobico;
- divieto di caccia alla Lepre bianca sul versante orobico a meno che vengano svolti censimenti mirati i quali evidenzino una situazione discreta, con indici di abbondanza paragonabili a quelli delle zone retiche;

**VISTO** il decreto n°34 del 30 giugno 2022 del Dirigente del Settore Agricoltura della Provincia di Sondrio, con il quale è stata approvata, per il territorio del CAC di Sondrio, la cartografia delle aree campione proposte, nell'ambito del documento di programmazione dei censimenti dei Galliformi alpini;

**ATTESO** che nel Comprensorio Alpino di Sondrio sono stati effettuati, previa autorizzazione, i censimenti e gli accertamenti del successo riproduttivo di Fagiano di monte e Pernice bianca, secondo le modalità previste dalle Linee guida regionali sopra citate;

**VISTA** la relazione annuale sulla gestione faunistico-venatoria dei galliformi alpini e dei lagomorfi, redatta dal dott. Michele Battoraro, con le relative proposte di prelievo, trasmessa dal CAC di Sondrio in data 7 settembre 2023;

**VISTE** le valutazioni tecniche dell'Ufficio faunistico, dettagliate nell'apposita relazione;

**ATTESO** che il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie, sulla scorta dei piani di abbattimento presentati, dei risultati dei censimenti dell'anno in corso e dei precedenti, degli abbattimenti e dei controlli dei capi abbattuti nelle passate stagioni, della valutazioni dei parametri di riferimento e dei calcoli dei prelievi ammissibili, basati su quanto previsto dalle Linee guida regionali, ha formulato le proprie valutazioni, stabilendo in particolare, al fine di evitare il superamento dei piani di prelievo verificatosi nelle passate stagioni, la chiusura della caccia per Pernice bianca e Lepre bianca al raggiungimento del 90% dei piani, fermo restando che sarà consentita la successiva assegnazione nominale dei capi rimanenti, se richiesto dal CA di Sondrio.

**DATO ATTO** che il CA di Sondrio ha disposto di effettuare il controllo di tutti i capi di lepre comune abbattuti;

**VISTI** i decreti del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17/10/2007 n° 184 e del 22/01/2009, recepiti da Regione Lombardia con d.g.r. n°8/7884 del 30/07/2008 e d.g.r. n°8/9275

dell'8/04/2009, dove vengono stabiliti i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) e, in particolare, si prescrive il divieto di abbattimento di esemplari di Pernice bianca in tutte le ZPS del territorio lombardo (allegato A, lett. f, della d.g.r 30 luglio 2008, n°8/7884, modificato dalla d.g.r. 8 aprile 2009, n°8/9275);

**RITENUTO** di formulare il piano di abbattimento, per specie e per singolo cacciatore;

**VISTO** l'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

## D E C R E T A

1) di determinare, per il Comprensorio Alpino di Sondrio, nella corrente stagione venatoria, il numero massimo di capi abbattibili suddivisi per singola specie, fermo restando i limiti fissati dall'art. 24 comma 1 della L.r. 26/93, e di autorizzare ogni cacciatore ammesso alla caccia alla Tipica Alpina o alla Lepre a prelevare, un numero totale di capi per specie come indicato nello schema seguente, fermo restando che ogni cacciatore della specializzazione Tipica Alpina potrà abbattere un massimo di **n°10 galliformi e 1 lepre bianca**, e ogni cacciatore della specializzazione Lepre un massimo di **n°8 capi**, di cui un massimo di 2 lepri bianche.

Specializzazione <u>Tipica alpina</u>	SPECIE	Piano abbattimento		Carniere personale
		Vers. retico	Vers. orobico	
	<b>FAGIANO DI MONTE</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>4</b>
	<b>PERNICE BIANCA</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
	<b>LEPRE BIANCA (vers. retico)</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

Specializzazione <u>Lepre</u>	SPECIE	Piano abbattimento	Carniere personale
	<b>LEPRE BIANCA (vers. retico)</b>	<b>10</b>	<b>2</b>

2) di fissare a 15 il numero massimo di giornate di caccia alla Tipica Alpina e alla Lepre, usufruibili nel periodo **1 ottobre - 19 novembre 2023** come richiesto dal Comitato di Gestione;

3) di disporre che, per tutte le specie di Galliformi alpini, all'atto dell'abbattimento il capo prelevato venga immediatamente e correttamente registrato sulla cartolina in dotazione;

4) di prendere atto che nel CA di Sondrio **la caccia alla Pernice bianca è vietata** nelle ZPS IT2040016 "Monte Scerscen-Ghiacciaio di Scerscen e Monte Motta", IT2040017 "Disgrazia-Sissone", e IT2040021 "Val di Togno-Pizzo Scalino", fermo restando che nel restante territorio l'andamento della caccia alla specie verrà sottoposto ad un costante monitoraggio al fine di garantirne la tutela e la conservazione in tutto il territorio del Comprensorio;

5) di disporre per **Pernice bianca e Lepre bianca**, la chiusura anticipata al raggiungimento del 90% del piano, fermo restando che i capi rimanenti potranno essere successivamente assegnati nominativamente, previa comunicazione scritta del CA di Sondrio, con indicazione degli assegnatari;

6) di disporre che per il **Fagiano di monte, in ogni versante**, venga valutato l'andamento del prelievo del mese di ottobre; qualora l'indice riproduttivo nel carniere non sia pari ad almeno 0.6 juv/ad, la Provincia valuterà la riduzione o sospensione del piano di prelievo;

7) di disporre, in ottemperanza al Decreto della Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio n°8089 del 9/09/2011 le seguenti prescrizioni:

- divieto di cattura di Pernice bianca e di Lepre bianca nel versante orobico del CA di Sondrio;
- verifica del successo riproduttivo di Fagiano di monte, Pernice bianca e Lepre bianca nel carniere del comprensorio alpino dopo 7 giornate di caccia, con successiva sospensione del prelievo nei Siti seguenti: ZSC It 2040038 "Val Fontana", ZSC/ZPS It 2040017 "Disgrazia-Sissone", ZSC/ZPS It 2040016 "Monte di Scerscen-Ghiacciai di Scerscen e Monte Motta" e ZSC/ZPS It 2040021 "Val di Togno-Pizzo Scalino" qualora non siano raggiunti i seguenti rapporti minimi tra giovani e adulti: Fagiano di monte: 0,5; Lepre bianca: 1;

8) di demandare al Comitato di gestione il controllo di **tutti i capi di galliformi alpini e lepre** abbattuti, che verrà attuato da uno o due tecnici laureati ed esperti in biologia dei galliformi alpini e della lepre, nominati dalla Provincia su indicazione del Comitato di Gestione, presso i punti di controllo appositamente individuati ed

istituiti dal Comitato stesso.

9) Al termine della stagione venatoria, e comunque non oltre il 31 gennaio 2024, il Comitato di gestione trasmetterà alla Provincia copia delle schede biometriche di tutti i capi abbattuti, unitamente al database contenente i relativi dati biometrici.

**PIERAMOS CINQUINI**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005